

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7120 del 12/12/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 1243 DEL 14/03/2019 (COME AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 612 DEL 10/02/2021 E D.D. N. DET-AMB 693 DEL 07/02/2024), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA" PER L'ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO, VIA DON LUIGI STERZI N. 45.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7399 del 12/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno dodici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 1243 DEL 14/03/2019 (COME AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 612 DEL 10/02/2021 E D.D. N. DET-AMB 693 DEL 07/02/2024), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA" PER L'ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO, VIA DON LUIGI STERZI N. 45.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 1243 del 14/03/2019 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 3710 del 19/03/2019, per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta dalla ditta "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA" (P.Iva 00319430336), nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Don Luigi Sterzi n. 45, (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canaletta di scolo" afferente al Canale Consortile La Morta;
 - comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. ARPAE n. 147176 del 25/09/2019 ARPAE SAC Piacenza ha trasmesso la presa d'atto della modifica non sostanziale comunicata dalla ditta in oggetto con nota acquisita al prot. ARPAE n. 136501 del 04/09/2019, relativamente alla realizzazione di una vasca di stoccaggio dei liquami finalizzata a migliorare la gestione degli effluenti prodotti dall'allevamento di bovini;
- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 612 del 10/02/2021 è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 1243/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 2177 del 23/02/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 693 del 07/02/2024 è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 1243/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Castelvetro con provvedimento conclusivo prot. n. 2762 del 28/02/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 39057 in pari data;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 171476 del 29/09/2025 è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA", (P.Iva 00319430336), per le matrici "emissioni in atmosfera", "impatto acustico", "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" e "scarichi" (pratica Sinadoc 30788/2025);
- con nota prot. n. 176371 del 06/10/2025 è stata trasmessa l'istanza al Suap del Comune di Castelvetro

Piacentino, comunicando che, essendo stata dichiarata la costruzione di un nuovo fabbricato per l'allevamento dei bovini da latte, trovano applicazione gli artt. 7 comma 3 del DPR 160/2010 e 4 comma 4 del DPR 59/2013, in base ai quali al SUAP compete l'indizione della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di Aua costituisce endoprocedimento;

- con nota prot. n. 14335 del 28/10/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 191373 in pari data, il SUAP del Comune di Castelvetro Piacentino ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame del Permesso di Costruire per la "realizzazione di nuova stalla per allevamento bovini da latte in ampliamento al complesso aziendale" sito in Castelvetro Piacentino, Via Don Luigi Sterzi n. 45, unitamente all'istanza di modifica non sostanziale di AUA per l'attività di "allevamento bovini da latte", presentata dalla Ditta "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA"; all'interno della Conferenza dei Servizi del SUAP sarà acquisito il presente provvedimento di aggiornamento dell'AUA, ai fini della determinazione conclusiva;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 192631 del 30/10/2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP del Comune di Castelvetro Piacentino ha richiesto le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'aggiornamento dell'AUA;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, finalizzate all'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'AUA:
 - relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE - Distretto di Piacenza prot. n. 199234 del 10/11/2025, in cui viene espresso parere favorevole per la matrice "emissioni in atmosfera";
 - nota prot. n. 16123 del 05/12/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 217036 del 09/12/2025 con cui il Comune di Castelvetro Piacentino ha espresso parere favorevole per la modifica non sostanziale di cui trattasi relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera", ex art. 269, comma 3 del D.lgs. 152/2006, "impatto acustico" con riferimento all'art. 8 comma 4 della L. 447/95 e per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "canale di scolo senza denominazione" afferente al Canale Consortile La Morta;

RISCONTRATO che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico" con la suddetta nota acquisita la prot. ARPAE n. 171476/2025 la ditta ha trasmesso la "Valutazione Previsionale di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "scarichi" (rif. attività n. 11 del 12/12/2025 sinadoc 30788/2025) risulta che:

- l'istanza modifica non sostanziale è relativa alla modifica della rete di scarico interna a seguito dei lavori di realizzazione di una piazzola di lavaggio mezzi (con relativo serbatoio interrato a tenuta per lo stoccaggio dei reflui) e convogliamento delle acque meteoriche ivi ricadenti al punto di scarico S1 (mediante allaccio alla rete esistente di convogliamento delle acque reflue domestiche a valle dell'impianto di depurazione);
- pertanto, dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico annesso alla stalla (carico organico pari a 2 a.e.), trattate mediante un impianto costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un filtro batterico anaerobico (dimensionato per 5 a.e.);
- tale scarico recapita nel corpo idrico superficiale "canaletta di scolo" afferente al Canale Consortile La Morta, unitamente alle acque meteoriche di copertura (della corsia di foraggiamento centrale della stalla per la stabulazione delle vacche da latte) e di piazzale, derivanti dal dilavamento delle superfici pavimentate ubicate a est dell'insediamento;
- presso l'insediamento è presente una piazzola per il lavaggio dei mezzi agricoli. Tale piazzola è dotata di pavimentazione in calcestruzzo e pozzetto centrale con caditoia (dotata di chiusura a saracinesca) collegato ad un serbatoio interrato a tenuta. I reflui derivanti dal lavaggio delle ruote dei mezzi agricoli sono raccolti nel suddetto serbatoio e gestiti come rifiuti (smaltiti tramite ditte autorizzate). Quando la piazzola non viene utilizzata per il lavaggio, la saracinesca della caditoia resta chiusa e le acque meteoriche, provenienti dal dilavamento della piazzola medesima, afferiscono allo scarico S1 mediante una tubazione che intercetta la linea di scarico delle acque reflue domestiche in un punto posto a valle dell'impianto di trattamento sopra descritto;
- per la matrice "scarichi" restano confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni già impartite con l'atto di AUA vigente;

RILEVATO, altresì, che dall'istruttoria condotta da questo servizio per le matrici "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" ed "emissioni in atmosfera" (rif. attività n. 12 del 12/12/2025 e n. 10 del 11/12/2025 sinadoc 30788/2025) risulta che:

- a. l'allevamento di bovini da latte è svolto nel sito in oggetto (cod Ausl 014PC016), collocato in Zona Ordinaria;
- b. la consistenza attuale dell'allevamento, dichiarata nella Comunicazione di utilizzo agronomico n.

40675 del 07/08/2025 prot n. 143279, è pari a 760 capi (corrispondenti a 330 t di peso vivo) così suddivisi: Vacche da latte: 420 capi
Capi da rimonta: 220 capi
Vitelli: 120 capi

c. per la conservazione degli effluenti zootecnici l'allevamento dispone di n° 8 vasche in cemento (10443 mc), di cui n° 3 coperte, di n° 2 concimaie (mq 217,02) e di una zona di stabulazione a lettiera permanente (mq. 1147,92 ;

d. i terreni indicati nel quadro 10 della sopracitata Comunicazione di utilizzo agronomico dei reflui n. 40675 hanno superficie complessiva pari a 241,44 Ha;

e. la **modifica dello stabilimento consiste:**

- nella costruzione di una nuova stalla per i vitelli (vitellaia) che conterrà circa 100/120 capi. Nella struttura saranno installati n. 20 box per l'accrescimento e n. 12 box per lo svezzamento dei vitelli, tutti a lettiera permanente con fondo completamente contenitivo;
- nella realizzazione di una piazzola per il lavaggio delle ruote dei mezzi agricoli. Le acque raccolte verranno smaltite come rifiuto;

Il nuovo intervento non comporta un aumento della consistenza aziendale in quanto prevede il semplice spostamento dei box di svezzamento e accrescimento, attualmente collocati all'interno della stalla esistente e in parte nell'area esterna ad essa. Pertanto l'allevamento non necessita di una modifica dei contenitori di stoccaggio. La riorganizzazione è finalizzata a una più razionale distribuzione degli animali all'interno del complesso zootecnico e a un miglioramento complessivo delle condizioni di benessere animale, sia per i capi presenti nella stalla esistente, sia per i vitelli, ai quali verrà riservata un'area specifica ed esclusivamente dedicata.

f. tutti i riferimenti sono riportati nella "*Planimetria Scarichi ed effluenti zootecnici - Tavola n° 1A Rev. 6-Disegno 2129/25 del Agosto 2025*" allegata all'istanza, trasmessa il 29/09/2025 prot. Arpae n. 171476;

g. la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con la lettiera, resterà invariata rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. DET-AMB-2024-693 e sarà pari a 927 capi (pari a 379,5 t di peso vivo) così suddivisi:

Bovine da latte: 454 capi
Capi da rimonta: 299 capi
Vitelli: 174 capi

h. per entrambe le matrici "utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" ed "emissioni in atmosfera" restano confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni già impartite con l'atto di AUA vigente;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesto dalla ditta "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA", (P.Iva 00319430336) per l'attività "*allevamento bovini da latte*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Don Luigi Sterzi n. 45;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1243 del 14/03/2019 (successivamente aggiornata come indicato in premessa), rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 3710 del 19/03/2019 alla ditta "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA" (P.Iva 00319430336) per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Don Luigi Sterzi n. 45, (che è anche sede legale) come **segue**:

- **sostituendo il punto 1 del dispositivo** con il seguente:

"1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla "AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOCIETA' AGRICOLA" (P.Iva 00319430336) per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Don Luigi Sterzi n. 45 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canaletta di scolo" afferente al Canale Consortile La Morta;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- **comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;"**

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB 1243 del 14/03/2019 (successivamente aggiornata con D.D. n. Det-Amb 612 del 10/02/2021 e D.D. n. Det-Amb 693 del 07/02/2024), rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 3710 del 19/03/2019, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castelvetro Piacentino per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 3710 del 19/03/2019;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.